

Grande successo per il 1° Trofeo Michele Borghetti

Scritto da Massimo Ciarcià

Lunedì 30 Aprile 2012 09:27 - Ultimo aggiornamento Lunedì 30 Aprile 2012 09:29

Ha fatto registrare una grande partecipazione di pubblico e di partecipanti il primo trofeo intitolato al grande maestro Michele Borghetti. Ben 42 infatti i giocatori che si sono sfidati, in un torneo semilampo, per contendersi il prestigioso trofeo. Suddivisi in 2 gruppi di gioco: 1° gruppo costituito da Maestri, Candidati maestri, Nazionali e Regionali, 2° gruppo con giocatori Provinciali e non tesserati. Ad aggiudicarsi la vittoria nel primo gruppo è stato il candidato maestro G.B. Di Stefano di Palermo, seguito dal Maestro Sebastiano Montoneri, Sebastiano Greco, Severino Sapienza e Massimo Ciarcià che chiudono la classifica dei premiati con coppa. Da segnalare in questo gruppo la presenza di Francesco Senatore venuto per l'occasione da Cosenza. Nel 2° gruppo vittoria di una vecchia conoscenza: l'avolese Corrado Cannata si impone solo per quoziente su Michele Di Falco proveniente da Grammichele (CT) ma in forza ad C.D. Paolo Ciarcià di Canicattini Bagni (SR). Terzo posto per Giorgio Nanà La Terra (grande organizzatore dell'evento) seguito dai locali Corrado Santoro e Paolo Bianca.

La sfida fra i vincitori dei due gruppi, a sorpresa, va a Corrado Cannata che si aggiudica così il trofeo. L'intera sfida è stata seguita con interesse dal grande maestro Michele Borghetti.

Grande interesse ha suscitato l'esibizione in simultanea di Miki, che al termine delle 31 partite con gli agguerriti avversari (fra i quali 3 maestri 4 candidati e molti nazionali) ha davvero lasciato soltanto pochissime briciole.

Soltanto in quattro sono infatti riusciti a strappargli un pareggio mentre per gli altri 27 è rimasto soltanto il piacere di aver potuto sfidare il più grande damista di tutti i tempi e di congratularsi con lui con una stretta di mano. Degni di essere citati i quattro giocatori che sono riusciti a pareggiare: Di Stefano G.B., Catanzaro Giovanni, Montoneri Sebastiano e Randazzo Santo. Altra citazione davvero doverosa quella di una ragazzina, Sara Miano da Palazzolo Acreide, che ha iniziato soltanto da 2 mesi a frequentare il corso di dama a scuola e che paradossalmente è stata quella che più ha fatto soffrire Michele durante la simultanea. Certo l'inesperienza nel finale la portata alla sconfitta ma per lei sarà comunque un'esperienza indimenticabile.

Premiazioni con la presenza dell'Assessore allo Sport del Comune di Avola Simone Libro, del Delegato regionale FID Severino Sapienza, del Delegato provinciale FID Massimo Ciarcià e l'organizzatore Giorgio Nanà La Terra che consegna a Michele Borghetti una targa con dedica. Ha diretto il tutto lo staff arbitrale costituito da Benito Cataldi, Massimo Ciarcià e Sebastiano Greco.